Vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico autorizzata colla legge 15 agosto 1867, n° 3848

AVVISI D'ASTA

Direzione compartimentale del demanio e delle tasse sugli affari in Bologna.

Il pubblico è avvisato che, alle ore 12 meridiane del giorno 12 dicembre prossimo venturo, si procederà in una sala degli uffizi della prefettura in questa città di Forlì, in presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza e coll'intervento di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, ai pubblici incanti per la vendita dei beni sotto descritti.

I capitolati di vendita relativi ai detti beni, non che gli elenchi ed i titoli che vi si riferiscono trovansi depositati negli uffizi della prefettura suindicata, dove se ne può prendere cognizione dalle ore 9 del mattino alle 4 pomeridiane.

Beni che si pongono in vendita.

Numero progressivo	Numero corrispondente dell'elenco	Descrizione dei beni: Provenienza	Denominazione e natura	Superficie in misura legale: Ettari	Are	Cent.	Superficie in antica misura locale: Tornat.	Tavole	Comune e parrocchia	Valore estimativo	Montare del deposito o del decimo per gl'incanti	Minimo delle offerte in aumento	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte	Diritti e pesi inerenti al fondo
1	57	Beneficio di Sant'Anna in Forlì	Casa ad uso di abitazione, in via Sant'Anna, nella città di Forlì	»	02	30	»	10	Forlì	1,702 65	170 27	10 »	»	»
2	61	San Pellegrino Laziosi	Podere denominato Ballerina, nella parrocchia San Pietro, di natura seminativo, vitato, con casa colonica. . . .	6	88	60	23	99	Forlimpopoli	10,811 40	1,081 14	100 »	195 60	»
3	64	Legato pio Fiammenghi in Corticciano	Podere denominato Casette del Purgatorio, nella parrocchia di Cortacciano, di natura seminativo, alberato, vitato, con casa colonica	»	84	»	3	45	Bertinoro	1,031 84	103 18	10 »	17 70	»
4	87	Legato pio Morgagni	Casa in via Nuova, composta di due piani e cortile	»	»	»	»	»	Forlimpopoli	656 80	65 68	10 »	»	»
5	92	Monastero di Santa Caterina in Forlì	Orto detto Paganelli, con casa e due casette, posto in Forlì, rione San Pietro, contrada delle Curte	»	69	»	2	89	Forlì	2,429 57	242 96	25 »	»	»
6	100	Id.	Terreno in parrocchia Pianta, di natura arativo, alberato, vitato con casa colonica . .	9	71	70	40	77	Id.	17,504 72	1,750 47	100 »	140 »	»
7	101	Id.	Terreno in parrocchia Romiti, di natura arativo, alberato e vitato, con casa colonica. . . .	10	36	30	43	48	Id.	16,479 39	1,647 94	100 »	140 »	»

Gli incanti avranno luogo per pubblica gara col metodo della estinzione delle candele nel modo determinato dall'articolo 104 del regolamento annesso al regio decreto 22 agosto 1867, n° 3852.

Nessuno potrà essere ammesso agl'incanti se non comprovi di avere depositato in una delle casse dello Stato in contanti, in titoli del debito pubblico, od in quelli che il Governo ha emessi a forma dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, n° 3848 e per detti titoli al loro valore nominale, il decimo del prezzo assegnato al lotto sul quale accade l'incanto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura nei modi e termini fissati dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti (articolo 103 del regolamento).

L'aggiudicazione s'intenderà definitiva in favore del migliore offerente salvo l'approvazione di che agli articoli 111 al 113 del citato regolamento.

Per le spese del contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., i deliberatari saranno obbligati di eseguire un deposito in numerario o biglietti di banca corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti.

Bologna, 22 novembre 1867.

Pel Direttore, il primo Segretario
C. Pizzigoni.

4259

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN BOLOGNA

Il pubblico è avvisato che alle ore 11 meridiane del giorno 16 dicembre corrente anno si procederà, in una sala degli uffizi di prefettura di Ferrara al piano terreno sotto il grande atrio del castello in detta città, in presenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, e coll'intervento di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, ai pubblici incanti per la vendita dei beni sottodescritti.

I capitolati di vendita relativi ai detti beni, non che gli elenchi e capitolati che vi si riferiscono, trovansi depositati negli uffici della prefettura suddetta, dove se ne può prendere visione dalle ore 9 del mattino alle 4 pomeridiane.

Beni che si pongono in vendita.

Numero progressivo	Numero corrispondente della tabella	Descrizione dei beni: Provenienza	Denominazione e natura	Superficie in misura legale: Ettari	Are	Cent.	Superficie in antica misura locale: Biolche	Tavole	Piedi	Comune	Valore estimativo	Montare del deposito o del decimo per gl'incanti	Minimo delle offerte in aumento	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte	Diritti e pesi inerenti al fondo
1	2	Mensa arcivescovile di Ferrara.	Podere denominato Zanza, di natura coltivo, alberato e vitato, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze	18	63	50	28	224	61	Copparo	29,694 24	2,869 42	100 »	»	»
2	2	Id.	Appezzamento denominato Brajola, di natura coltivo, alberato e vitato	3	25	70	4	396	95	Id.	4,387 69	438 77	25 »	»	»
3	5	Id.	Podere denominato Grande, di natura coltivo, alberato, vitato e prativo con case coloniche e rustiche dipendenze .	49	08	74	75	096	79	Id.	59,650 39	5,965 04	200 »	»	»
4	6 *bis* 7 *ter*	Id.	Podere denominato Pizzotto, di natura coltivo, alberato, vitato e prativo, con case coloniche e rustiche dipendenze.	38	42	06	58	856	69	Id.	44,859 06	4,485 91	100 »	»	»
5	7	Id.	Appezzamento denominato Anguillara, di natura coltivo, alberato, vitato e prativo, con casa colonica . . .	9	18	10	14	129	11	Id.	8,044 49	804 45	50 »	»	»
6	9	Id.	Appezzamento denominato Lamette, di natura prativo	»	89	90	1	151	19	Id.	673 51	67 35	10 »	»	»

Gli incanti avranno luogo per pubblica gara col metodo della estinzione delle candele, nel modo determinato dall'articolo 104 del regolamento annesso al regio decreto 22 agosto 1867, n° 3852.

Nessuno potrà essere ammesso agli incanti se non comprovi di avere depositato in una delle casse dello Stato in contanti, in titoli del debito pubblico, od in quelli che il Governo ha emessi a forma dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, numero 3848, e per detti titoli al loro valore nominale, il decimo del prezzo assegnato al lotto pel quale accade l'incanto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura nei modi e termini fissati dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti (articolo 103 del regolamento).

L'aggiudicazione s'intenderà definitiva in favore del migliore offerente, salvo l'approvazione di che agli articoli 111 al 113 del citato regolamento.

Per le spese del contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., i deliberatari saranno obbligati di eseguire un deposito in numerario o biglietti di Banca corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti.

Bologna, 26 novembre 1867.

Pel direttore, il primo segretario
Avv. Camillo Pizzigoni.

4257

Direzione demaniale di Ancona

Si avverte il pubblico che alle ore 9 antimeridiane del giorno di sabato 14 dicembre 1867 si procederà in una delle sale del palazzo di prefettura di Macerata, coll'intervento dei rappresentanti della Commissione provinciale e dell'amministrazione finanziaria, alla vendita, per mezzo di pubblica gara col metodo della candela vergine, degli stabili infradesignati, le cui tabelle estimative, approvate dalla prelodata Commissione in sedute 1 e 5 ottobre 1867, furono pubblicate nella gazzetta di Macerata *Il Vessillo delle Marche* nei giorni 16, 17 e 18 ottobre 1867, n° 122, suo supplemento e n° 123.

Segue la designazione dei beni.

Num. d'ordine	Num. della tabella	Comune in cui sono situati i beni	Designazione dei beni da vendere	Prezzo estimativo dei fondi	Prezzo presuntivo delle scorte e cose mobili	Deposito per concorrere all'asta	Deposito per spese
1	2	Macerata	Fabbricato urbano che elevasi a quattro piani compreso il sotterraneo, posto nel borgo San Giuliano, sezione del comune di Macerata, distinto in mappa Borgo San Giuliano al numero 19, ed al civico numero 1385, dell'estimo di lire 565 25.	997 18	»	100 »	60 »
2	3	Id.	Terreno senza casa colonica, posto nel vocabolo Pietà o Torria, della superficie di ettari 0, 44, 90, sezione del comune di Macerata, distinto in mappa Montanello e Potenza al numero 402, dell'estimo di lire 309 36.	916 89	»	92 »	60 »
3	44	Id.	Predio, con casa colonica, coltivato da Porfiri Sante detto Paniccio, in vocabolo Rotacupa, della superficie di ettari 34, 50, 70, distinto in mappa Rotacupa coi numeri 76, 98, 99, 456 1/2, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463 1/2, 465 e 538, dell'estimo di lire 4115 45. . . .	14,289 71	281 »	1,429 »	860 »
4	45	Id.	Predio, con casa colonica, coltivato da Romagnoli Pasquale detto Mario, in vocabolo Cervara o Rotondo, della superficie di ettari 46, 41, 00, distinto in mappa Cervanello coi numeri 253 al 266 inclusivo, 326, 327, 328, 337, 338, 339 e 340, dell'estimo di lire 4450 87.	13,822 13	621 99	1,383 »	830 »
5	46	Id.	Predio, con casa colonica, coltivato da Orazi Vincenzo detto Grillo, in vocabolo Valle e Monti Groiajeto, intersecato dalle strade, della superficie di ettari 24, 64, 20, distinto in mappa Cervanello, nel numero 88, e mappa Santa Maria delle Vergini con i numeri 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 713, 714, 745 e 746, dell'estimo di lire 3659 42.	11,364 66	340 50	1,137 »	690 »
6	47	Id.	Predio, con casa colonica, pozzo e forno, coltivato da Vincenzetti Felice detto Campogrande, in vocabolo Valle e Cervaro, della superficie di ettari 9, 64, 60, distinto in mappa Cervanello coi numeri 55, 56, 57, 68, 69, 77, 78, 79, 80, 84, 861 e 862, dell'estimo di lire 1802 74.	5,598 46	258 58	560 »	340 »
7	48	Id.	Predio, con casa colonica, coltivato da Pagnanelli Antonio, in vocabolo Cappuccini o Cincinelli, della superficie ettari 8, 05, 30, distinto in mappa Cappuccini coi numeri 275 e 276, dell'estimo di lire 6049 27	18,786 51	207 68	1,879 »	1,130 »
8	49	Id.	Predio, con casa colonica, capanna e pozzo, coltivato da Jesari Angelo, in vocabolo Cappuccini o Santa Lucia, della superficie di ettari 4, 86, 90, distinto in mappa Cappuccini, coi numeri 321, 322 e 323, dell'estimo di lire 2291 43	7,115 90	87 15	712 »	430 »
9	13	Id.	Predio, con casa colonica, posto in vocabolo Cereseto, della superficie di ettari 1, 85, 90, distinto in mappa Santa Maria delle Vergini con i numeri 911, 912, 913, 914, dell'estimo di lire 1265 15	4,065 83	44 37	407 »	250 »
10	4	Monte Lupone	Predio, con casa colonica, posto in vocabolo Acquare, della superficie di ettari 4, 08, 60, distinto in mappa sezione del comune di Montelupone ai numeri 1234, 1235, 1236, 1237, 1262, dell'estimo di lire 2779 81.	6,607 36	144 »	661 »	400 »
11	41	Petriolo	Predio, con casa colonica, coltivato da Gatti Domenico, in vocabolo Castelletta, della superficie di ettari 1, 84, 70, distinto in mappa Petriolo ai numeri 347, 348, 349, 350, dell'estimo di lire 1036 28.	2,222 51	54 94	223 »	140 »
12	42	Id.	Predio, con casa colonica, coltivato da Gatti Domenico, in vocabolo Castelletta, della superficie di ettari 13, 08, 30, distinto in mappa Petriolo con i numeri 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552 sub 1, sub 2, sub 3, 553 sub 1, sub 2, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 1012, dell'estimo di lire 4669 63	10,014 60	820 »	1,002 »	610 »
13	18	Tolentino	Predio, con casa colonica, posto in vocabolo Sant'Angelo e Vaccaro, intersecato dalla strada comunale di Santa Croce, della superficie di ettari 35, 16, distinto in mappa sezione del comune di Tolentino ai numeri 760, 764, 769, 770, 771, 772, 773, 946, 947, 948, estimo lire 4883 86	14,779 46	877 50	1,178 »	710 »
14	19	Id.	Predio, con casa colonica, in vocabolo Piani Bianchi, della superficie ettari 1, 27, 60, distinto in mappa Pianciano con i numeri 32, 33, 34, dell'estimo di lire 860 03.	2,414 49	18 86	242 »	150 »
15	26	Id.	Predio, con casa colonica, in vocabolo Rotondo, intersecato in piccola porzione dalla strada, della superficie di ettari 12, 00, 50, sezione del comune di Tolentino, distinto in mappa Rancia con i numeri 1, 20, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 155, dell'estimo di lire 6147 15.	18,072 35	371 21	1,808 »	1,090 »
16	27	Id.	Predio, con casa colonica, in vocabolo Piani Bianchi, della superficie di ettari 3, 64, 70, sezione del comune di Tolentino, distinto in mappa Pianciano con i numeri 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, dell'estimo di lire 2393 63	7,037 42	136 89	704 »	430 »

L'estratto delle medesime tabelle, coi relativi documenti ed il capitolato d'asta, sono ostensibili presso l'uffizio della Commissione provinciale.

L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti al prezzo d'asta.

Il deposito del decimo per essere ammesso all'incanto dovrà farsi non più tardi del giorno innanzi a quello destinato per l'incanto stesso, e potrà effettuarsi in qualsiasi cassa dello Stato; quello invece delle spese dovrà eseguirsi nella cassa dell'uffizio del registro di Macerata.

Il decimo del prezzo di aggiudicazione, e l'importo presuntivo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili sarà versato nella cassa dell'ufficio di registro di Macerata per i lotti dal n° 1 al n° 9 inclusivo e 11 e 12, in quello dell'ufficio del registro di Recanati per il lotto 10, ed in quello dell'ufficio del registro di Tolentino per i lotti 13 al 16 inclusivo.

La vendita è inoltre vincolata alle condizioni portate dai relativi capitolati non che a quelle imposte dal regolamento 22 agosto 1867, n° 3852.

Ogni offerta d'aumento non potrà essere minore per i lotti il cui valore d'incanto è inferiore alle lire 2000 di lire 10; sino alle lire 5000 di lire 25; sino a lire 10,000 di lire 50; sino a lire 50,000 di lire 100.

Macerata, 16 novembre 1867.

Il ricevitore del registro delegato demaniale
Staurini.

4204

Regia intendenza delle finanze in Udine.

Nel giorno 17 dicembre 1867 ed, occorrendo, nei giorni successivi, eccettuati i festivi, dalle ore 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane, avrà luogo nel locale di residenza della *Commissione provinciale* di vigilanza per la vendita dei beni ecclesiastici, situato in Udine nella parrocchia del duomo in contrada di Santa Maria Maddalena, un pubblico incanto per la vendita ai migliori offerenti dei beni sotto descritti, provenienti dal patrimonio ecclesiastico.

Per norma degli aspiranti all'acquisto si avverte quanto segue:

1° Gl'incanti avranno luogo per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2° Seguita la delibera o dichiarata deserta l'asta di uno dei lotti, si procederà all'incanto di un secondo lotto e così di seguito.

3° Nessuno verrà ammesso a concorrere se non provi di aver depositato, a cauzione dell'offerta, in una cassa dello Stato l'importo corrispondente al decimo del valore estimativo del lotto, o dei lotti, cui aspira. Tale deposito potrà farsi in titoli del debito pubblico al valore nominale, oppure nei titoli emessi a sensi dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, numero 3848, questi pure accettabili al valore nominale.

4° Si ammetteranno le offerte per procura, semprechè questa sia autentica e speciale.

5° L'offerente per persona da dichiarare dovrà attenersi alle norme stabilite dagli articoli 97 e 98 del regolamento di esecuzione della legge suddetta.

6° Ogni offerta verbale in aumento del prezzo sul quale si è aperto l'incanto, come anche ogni offerta successiva, dovrà essere per lo meno di lire 10 per quei lotti che non toccano lire 2000, di lire 25 per quelli che non importano più che lire 5000, e di lire 50 pei lotti non oltrepassanti lire 10,000, restando inalterato il minimo d'aumento qualunque sia il prezzo che il singolo lotto possa raggiungere per forza della gara.

7° Non si procederà alla delibera se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

8° L'aggiudicazione essendo definitiva non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di delibera. Però la delibera sarà condizionata all'approvazione della Commissione provinciale a termini dell'articolo 111 del suddetto regolamento.

9° In conto delle spese d'asta, delle tasse percentuali di trasferimento immobiliare e d'ipoteca, nonchè di tutte le altre spese inerenti e conseguenti alla delibera, l'aggiudicatario dovrà depositare entro dieci giorni dalla seguita delibera nella cassa di finanza in Udine l'importo corrispondente al sei per cento del prezzo deliberato, salvo la successiva liquidazione e regolazione.

10. La vendita di ciascun lotto s'intenderà fatta sotto le condizioni indicate nei relativi capitolati normali. I capitolati normali, nonchè le tabelle di vendita ed i relativi documenti, saranno ostensibili presso l'ufficio di registratura di questa regia intendenza.

Elenco dei lotti dei quali seguirà l'incanto.

Lotto 1.

In distretto e comune di Palma.

Cinque aratorii arborati vitati, detti Campo della Tesa, Campo del Bosco, Campo del Lupo e Campo Cimossa, in territorio di Sottoselva, in mappa ai numeri 1010, 1417, 1069, 1102, 1194, di complessive pert. 25 94, colla rendita di lire 85 57.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 2590 »
Deposito cauzionale d'asta. . . » 259 »

Lotto 2.

Quattro aratorii arborati, vitati, detti Campo Storto, Ziron, Braida Privano e Cimitero di San Lorenzo, in territorio di Sottoselva, in mappa ai numeri 1456, 1191, 1301, 1285, 1208, 1209, 1442, 1463, di compless. pert. 23 01 colla rendita di lire 58 10.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1950 78
Deposito cauzionale d'asta. . . » 195 08

Lotto 3.

In comune di Bagnaria e di Palma.

Possessione composta di casa colonica con corte, orto ed aratorii arborati, vitati con gelsi, in territorio di Privano, in mappa ai numeri 550, 552, 553, 708, 471, 480, 481, 489, 554, 594, 665, 620, 490; ed aratorio arborato, vitato detto Passaporto, in mappa di Palma al numero 1200, di complessive pert. 121 97, colla rendita di lire 450 84.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 12,805 16
Deposito cauzionale d'asta. . . » 1280 52
Minimo di ciascuna offerta per questo lotto 3° lire 100.

Lotto 4.

Due aratorii, detti Braida Garadi e Tamit, in territorio di Sottoselva, il primo, in mappa al numero 1266, e l'altro in territorio di Sevegliano, in mappa al numero 476, di complessive pert. 17 09, colla rendita di lire 64 31.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 2386 33
Deposito cauzionale d'asta. . . » 238 64

Lotto 5.

In comune di Castions di Strada.

Aratorii arborati, vitati, detti Boruset, Feletto, Via di Castions, Via di Mortegliano, Via Chiasieli, Via di Palma e Boscut, in territorio di Morsano di Strada, in mappa ai numeri 4194, 4259, 4182, 4273, 4280, 4392, 4600, 4666, di complessive pertiche 35 92, colla rendita di lire 65 45.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1972 24
Deposito cauzionale d'asta. . . » 197 23

Lotto 6.

Tre terreni aratorii arborati, vitati, detti Via di San Pellegrino e Arcon; tre aratorii nudi detti Via Larga, Via di Bicinicco e Via di Sfoja; zerbo detto Chiesa di San Pellegrino e pascolo detto Via di Prat, siti tutti in territorio di Morsano di Strada, in mappa ai numeri 4518, 4516, 4424, 4460, 4474, 4544, 4858, 5728, di complessive pert. 36 99, colla rendita di lire 47 37.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1616 76
Deposito cauzionale d'asta. . . » 161 68

Lotto 7.

Terreni aratorii arborati, vitati; aratorii con gelsi, ed aratorii nudi, detti Baroset, Via di Mortegliano, Via di Prat, Via di Sfojo, San Pellegrino, Angoria di Semida e Sterpat, tutti in territorio di Morsano di Strada, in mappa ai numeri 4200, 4283, 4503, 4488, 4385, 4524, 4565, di complessive pertiche 29 58, colla rendita di lire 53 87.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1534 41
Deposito cauzionale d'asta. . . » 153 45

Lotto 8.

In comune di Porpetto e di Gonars.

Due terreni prativi, detti Prà di Porpetto, in mappa di Porpetto ai numeri 2123, 2128, e tre terreni prativi, detti Prà di Gonars, in mappa Gonarsai, numeri 1158, 1064, 1065, 1184, 1185, di complessive pert. 21 35, colla rendita di lire 24 90.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1033 02
Deposito cauzionale d'asta. . . » 103 31

Lotto 9.

In distretto di Udine.

In Udine (città). Casa rustica sita in Borgo Pracchiuso, coscritta all'anagrafico numero 2005, ed al civico numero 1491, in mappa al numero 2887, di pert. 0 11, colla rendita di lire 15 12.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 678 20
Deposito cauzionale d'asta. . . » 67 82

Lotto 10.

In Udine (città). Magazzino terreno attiguo alla chiesa della Beata Vergine delle Grazie, in mappa al numero 794, di pert. 0 11, colla rendita di lire 37 80.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1317 49
Deposito cauzionale d'asta. . . » 131 75

Lotto 11.

In Udine esterno.

Quattro terreni aratorii, con gelsi, detti della Madonna, situati fuori della porta Aquileia, in mappa ai numeri 1547, 1548, 4209, 4210, di complessive pert. 8 65, colla rendita di lire 35 00.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1061 36
Deposito cauzionale d'asta. . . » 106 14

Lotto 12.

Due terreni aratorii con gelsi, detti della Madonna, situati fuori della porta Aquileja, in mappa ai numeri 1539, 4207, di complessive pertiche 10, colla rendita di lire 40 85.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1497 85
Deposito cauzionale d'asta . . » 149 79

Lotto 13.

Terreno aratorio con gelsi, detto Codignola, in mappa al numero 4262, di pertiche 16 46, colla rendita di lire 45 35.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1731 21
Deposito cauzionale d'asta . . » 173 13

Lotto 14.

Due terreni aratorii con gelsi, detti Campejo e Fogliazzo, in mappa ai numeri 1032 e 581, di complessive pertiche 10 65, colla rendita di lire 34 61.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1478 43
Deposito cauzionale d'asta . . » 147 85

Lotto 15.

Due terreni aratorii con gelsi, detti Murazzi e Laipacco, in mappa ai numeri 4265 e 737, di complessive pertiche 8 98, colla rendita di lire 32 77.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1337 91
Deposito cauzionale d'asta . . » 133 80

Lotto 16.

Tre terreni aratorii con gelsi, detti Doreat e Volpatta il primo e gli altri del Chiodo, e Campo dei Prati, in mappa ai numeri 868, 902, 1012, di complessive pertiche 11 16, colla rendita di lire 35 52.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1284 99
Deposito cauzionale d'asta . . » 128 50

Lotto 17.

Terreno aratorio con gelsi, detto Campo del Paludo, in mappa di Cussignacco al numero 421, di pert. 14 37, colla rendita di lire 43 83.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1812 25
Deposito cauzionale d'asta . . » 181 23

Lotto 18.

In comune di Pradamano.

Due terreni aratorii, uno con viti e l'altro nudo, denominati Riva della Torre e Crotars, in mappa di Pradamano ai numeri 587 e 1940, di complessive pertiche 7 83, colla rendita di lire 9 75.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 500 24
Deposito cauzionale d'asta . . » 50 03

Lotto 19.

In comune di Udine.

Aratorio detto Traverso, in mappa di Godia al numero 255, di pertiche 20 81, colla rendita di lire 50 78.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 2229 25
Deposito cauzionale d'asta . . » 222 93

Lotto 20.

Terreno aratorio detto Beorchia, in mappa di Godia al numero 157, di pertiche 12 48, colla rendita di lire 31 45.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1203 71
Deposito cauzionale d'asta . . » 120 38

Lotto 21.

Tre terreni aratorii, detti Bariglaris, Chiaranda e Marsura, in mappa di Godia ai numeri 197, 298 e 305, di complessive pertiche 11 46, colla rendita di lire 16 27.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 917 33
Deposito cauzionale d'asta . . » 91 74

Lotto 22.

Terreno prativo detto Prastorto, in mappa di Godia al numero 324, di pertiche 14 54, colla rendita di lire 37 08.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1480 84
Deposito cauzionale d'asta . . » 148 09

Lotto 23.

In comune di Campoformido.

Terreno aratorio detto Braida Piccola di San Canciano, in mappa di Campoformido al numero 126, di pertiche 8 23, colla rendita di lire 14 32.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 674 06
Deposito cauzionale d'asta . . » 67 41

Lotto 24.

Terreno aratorio detto Giaida, in mappa di Campoformido al numero 1607, di pertiche 9 46, colla rendita di lire 16 46.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 759 37
Deposito cauzionale d'asta . . » 75 94

Lotto 25.

Terreno aratorio, detto Pizzo, in mappa di Campoformido al numero 1887, di pertiche 18 35, colla rendita di lire 31 93.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1154 91
Deposito cauzionale d'asta . . » 115 50

Lotto 26.

Terreno aratorio, detto Braida Grande San Canciano, in mappa di Campoformido al numero 128, di pert. 17 30, colla rendita di lire 30 10.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1073 86
Deposito cauzionale d'asta. . . » 107 39

Segue **elenco dei lotti dei quali seguirà l'incanto.**

Lotto 27.

Terreno aratorio, detto Braida Zucco, in mappa di campoformido al numero 1057, di pert. 10, colla rendita di lire 17 40.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 961 34
Deposito cauzionale d'asta . . . » 96 14

Lotto 28.

Due terreni aratorii, detti Crosada, e Badaron, in mappa di Campoformido ai numeri 593, 2795 e 1351, di complessive pert. 8 25, colla rendita di lire 18 45.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 933 08
Deposito cauzionale d'asta . . . » 93 31

Lotto 29.

Terreni aratorii, detti Braiduzza e Comugna, in mappa di Campoformido ai numeri 2452 e 2511, di complessive pert. 4 35, colla rendita di lire 9 15.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 314 18
Deposito cauzionale d'asta . . . » 31 42

Lotto 30.

Due terreni aratorii, detti Viotta e Sterpon, in mappa di Basaldella, ai numeri 1234 e 1999, e casa e terreno aratorio detto Selvis, in mappa di Campoformido ai numeri 2393 e 1246, di complessive pert. 24 55, colla rendita di lire 24 14.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1217 79
Deposito cauzionale d'asta. . . » 121 78

Lotto 31.

Due terreni aratorii, detti Sterpon e Socors, in mappa di Campoformido ai numeri 1997, 2011 e 2012; e due terreni, l'uno aratorio e l'altro prativo detti Vioris, in mappa di Basaldella ai numeri 1237, 1243 e 1242, di complessive pert. 16 53, colla rendita di lire 21 17.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 967 40
Deposito cauzionale d'asta . . . » 96 74

Lotto 32.

Terreno aratorio, detto Juna, in mappa di Campoformido al numero 441 *A*, e terreno aratorio detto Mero, in mappa di Brescia ai numeri 225 e 226, di complessive pert. 6 62, colla rendita di lire 8 03.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 430 25
Deposito cauzionale d'asta . . . » 43 03

Lotto 33.

In comune di Campoformido e Pasian Schiavonesco.

Due terreni aratorii detti Sterpon e San Martino, in mappa di Campoformido, ai numeri 1994 e 1416; e terreno aratorio detto Via di Bressa, in mappa di Orgnano al numero 1096, di complessive pert. 11 58, colla rendita di lire 12 88.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 717 53
Deposito cauzionale d'asta . . . » 71 76

Lotto 34.

In comune di Lestizza.

Terreno aratorio, in mappa di Carpenedo al numero 410, di pertiche 1, colla rendita di lire 0 92.

Prezzo d'incanto . . . . Italiane lire 36 16
Deposito cauzionale d'asta . . . » 3 62

Lotto 35.

In comune di Pasian Schiavonesco.

Cinque aratorii, detti Rivuzza, Riva, Strada e Via San Pietro, in mappa di Orgnano ai numeri 866, 879, 876, 900 e 797, di complessive pert. 16 42, colla rendita di lire 15 12.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 703 79
Deposito cauzionale d'asta . . . » 70 38

Lotto 36.

Cinque aratorii, detti Via di Carpenedo, Del Bendo, Pasco Beretta e Selva, in mappa di Orgnano ai numeri 1, 722, 715, 300, 552, di complessive pert. 16 66, colla rendita di lire 27 01.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1001 30
Deposito cauzionale d'asta. . . » 100 13

Lotto 37.

Tre aratorii, detti Bando, Via di Pasiano e Viuzza, in mappa di Orgnano ai numeri 122, 396, 949, di complessive pert. 17 40, colla rendita di lire 28 26.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1297 87
Deposito cauzionale d'asta. . . » 129 79

Lotto 38.

Tre aratorii, detti Corazzano, Del Negro, Del Bianco, e Viuzza, in mappa di Orgnano ai numeri 741, 981 e 946, di complessive pert. 20 41, colla rendita di lire 24 39.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1306 53
Deposito cauzionale d'asta. . . » 130 66

Lotto 39.

In comune di Pasian Schiavonesco e Campoformido.

Casa e due aratorii, detti San Pietro in mappa d'Orgnano ai numeri 361, 977, e 978; ed aratorio, detto Braida Lunga, in mappa di Campoformido al numero 1547, di complessive pert. 23 51, colla rendita di lire 26 41.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1627 67
Deposito cauzionale d'asta . . » 162 77

Lotto 40.

In comune di Pasian Schiavonesco.

Due aratorii, detti Pieraro e Bando, in mappa d'Orgnano ai numeri 120 e 723, di complessive pert. 8 50, colla rendita di lire 17 26.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 750 29
Deposito cauzionale d'asta . . » 75 03

Lotto 41.

Due aratorii, in mappa di Orgnano ai numeri 259 e 260, di complessive pert. 13 37, colla rendita di lire 27 34.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1015 84
Deposito cauzionale d'asta . . » 101 59

Lotto 42.

Tre aratorii, detti Renich, Plozzat e Mulin, in mappa di Orgnano ai numeri 600, 95, 283, di complessive pert. 9 39, colla rendita di lire 19 86.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 826 11
Deposito cauzionale d'asta . . » 82 62

Lotto 43.

Terreno prativo, detto Pascolo, in mappa di Orgnano al numero 1207, di pert. 14 30, colla rendita di L. 10 15.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 644 54
Deposito cauzionale d'asta . . » 64 46

Lotto 44.

Casa in Basagliapenta, in quella mappa al numero 260, di pert. 0 06, colla rendita di lire 24.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1374 61
Deposito cauzionale d'asta . . » 137 47

Lotto 45.

Tre aratorii, detti Via Schietta, Via di S. Giorgio e Vidrigna, in mappa di Basagliapenta ai numeri 779, 799 e 830, di complessive pert. 30 70, colla rendita di lire 24 81.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 957 75
Deposito cauzionale d'asta . . » 95 78

Lotto 46.

Cinque aratorii, detti Via di Udine, Via del Mulino, Angoria e Betlem, e terreno prativo, dètto Stropigna, tutti in mappa di Basagliapenta ai numeri 51, 563, 438, 456, 21, 38, 250 e 955, di complessive pert. 54 90, colla rendita di lire 64 48.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 2501 20
Deposito cauzionale d'asta . . » 250 12

Lotto 47.

Terreno prativo, detto Prato Grande, in mappa di Basagliapenta al numero 972, di pert. 36 90, colla rendita di lire 39 38.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1824 35
Deposito cauzionale d'asta . . » 182 44

Lotto 48.

Quattro aratorii, detti Coda, Verdaniz e Braida Fredda, e terreno prativo, detto Casteo, in mappa di Basagliapenta, ai numeri 942, 2089, 553, 931 e 941, di complessive pert. 23 52, colla rendita di lire 17 50.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 909 63
Deposito cauzionale d'asta . . » 90 97

Lotto 49.

Tre aratorii, detti Sottoselva, Angoria e Verdazzis, in mappa di Basagliapenta ai numeri 87, 670, 736, di complessive pert. 16 10, colla rendita di lire 27 40.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 1010 75
Deposito cauzionale d'asta . . » 101 08

Lotto 50.

Due aratorii, detti Sotto Riva, Iù Capo la Villa, in mappa di Basagliapenta ai numeri 510 e 525, di complessive pert. 8 65, colla rendita di lire 12 81.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 560 07
Deposito cauzionale d'asta . . » 56 01

Lotto 51.

Aratorio, detto Campo del Sfoglio, in mappa di Basagliapenta al numero 891, di pert. 10 68, colla rendita di lire 15 81.

Prezzo d'incanto . . . . . . Italiane lire 667 16
Deposito cauzionale d'asta . . » 66 72

Udine, 20 novembre 1867.

Il regio intendente aggiunto
Dario.

4218

Sotto-prefettura del circondario d'Aosta.

Il pubblico è avvisato che, in esecuzione di deliberazioni 6 e 13 corrente mese della Commissione provinciale di sorveglianza per l'amministrazione e vendita dei beni ecclesiastici pervenuti al demanio in forza della legge 15 agosto 1867, n° 3848, alle ore 10 antimeridiane del giorno 17 prossimo dicembre, si procederà in una sala di detta sotto-prefettura, avanti il titolare delle medesima coll'intervento del ricevitore del registro locale, ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione in favore del miglior offerente dei beni immobili sotto descritti, cioè:

Lotto primo. (N° 198 dell'elenco nono.)

Prato in territorio di Aosta, regione *Pré de l'Evêque*, proveniente dalla Mensa episcopale d'Aosta, di are 49, 47, al prezzo di . . . . L. 3338 33

Lotto secondo. (N° 199 dell'elenco *idem.*)

Prato e campo, suddetto territorio, regione *Prés-fossés*, della stessa provenienza, di are 81, 29, al prezzo di . . . . L. 4726 60

Lotto terzo. (N° 200 dell'elenco *idem.*)

Vigna, suddetto territorio, regione *Crétaze Bizella*, della stessa provenienza, di are 69, 80, al prezzo di . . . . L. 5608 47

Lotto quarto. (N° 201 dell'elenco *idem.*)

Vigna, territorio suddetto, regione *Meyran*, della stessa provenienza, di are 37, 74, al prezzo di. . L. 3053 37

Il deposito da farsi per cauzione delle offerte, ond'essere ammessi a concorrere all'asta, è stabilito:

Pel primo lotto a . . . L. 333 83
Pel secondo lotto a . . . » 472 66
Pel terzo lotto a . . . . » 560 85
Pel quarto lotto a . . . » 305 34

La somma che a conto delle spese d'incanto, di perizia delle tasse di trapasso, iscrizioni, trascrizioni ipotecarie, i deliberatarii dovranno depositare unitamente al decimo entro i dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, salvo la successiva liquidazione e regolarizzazione, è fissata:

Pel primo lotto a . . . L. 140 »
Pel secondo lotto a . . . » 200 »
Pel terzo lotto a . . . . » 240 »
Pel quarto lotto a. . . . » 130 »

Ciascuna offerta in aumento non potrà essere minore pel primo, secondo e quarto lotto di . . . . L. 25 »
Id. id. id. pel terzo lotto . . . » 50 »

Per essere ammessi agli incanti gli accorrenti dovranno presentare all'ufficio procedente una ricevuta del ricevitore del registro d'Aosta, constatante il deposito stabilito pel lotto al cui acquisto aspirano.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno perciò ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

La vendita dei beni sopra indicati è vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato di cui sarà lecito a chiunque di prenderne cognizione nell'ufficio del predetto ricevitore del registro, ove sono pure ostensibili gli altri documenti relativi.

Gli incanti avranno luogo a pubblica gara e col sistema dell'estinzione della candela vergine, sotto l'osservanza delle leggi in proposito vigenti.

4164 Aosta, 25 novembre 1867.

Per detto uffizio — Il segretario GIULIANO LAGNIER.

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA
via del Castellaccio.